

Corda sonora

Ceriani Ercole



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01220/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01220/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1220

Codice scheda: 3o210-01220

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690081

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: corda sonora

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27106

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Ospedale S. Anna (ex) - Palazzina Direzionale

Indirizzo: Via Napoleona, 60

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 2009

Validità: post

A: 2010

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Ceriani Ercole

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1951-

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: acciaio

Note

L'opera è eseguita con acciaio Cor-Ten, che fa parte di una particolare categoria di acciai basso legati, detti anche patinabili. La parte lignea è costituita da una tavola armonica (o di risonanza) ovvero una superficie piana che ha la funzione di aumentare la sonorità di uno strumento a corda, amplificando la vibrazione prodotta dalle onde sonore.

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: metallo

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Installazione costituita da una corda metallica tesa tra pavimento e soffitto, agganciata a due profili rettilinei che attraversano in diagonale la stanza, costituiti rispettivamente da una lastra in acciaio Cor-Ten sul pavimento e da una tavola armonica sul soffitto.

Notizie storico-critiche

La progettazione della corda sonora, fa parte di un più ampio progetto di realizzazione di opere d'arte e arredi presso i luoghi di culto del nuovo Ospedale Sant'Anna di Como iniziato nel 2009 a cura dell'Arch. Ercole Ceriani che si è occupato, oltre che della cappella, anche della definizione di un "Luogo di silenzio" attiguo alla chiesa, con l'idea di fornire agli utenti uno spazio raccolto, privo di connotazioni religiose, a disposizione di chiunque desideri un attimo di raccoglimento.

Per tale luogo è stata proposta un'esperienza sonora, come sensazione che rompe, scandisce, prepara e accompagna al silenzio, in un'epoca in cui il senso dell'udito è costantemente alla mercè dei rumori e dell'inquinamento acustico, che rende quasi angosciante l'esperienza del silenzio. Lo spazio irregolare della stanza è attraversato da una trave-spina dorsale a soffitto a cui è agganciata una corda sonora tesa fino al pavimento: se pizzicata, essa produce un suono basso e vibratile che coinvolge l'ascoltatore in un'esperienza rituale di tipo primitivo, ad una drammatizzazione dello spazio legata alla natura stessa del suono e alla sua durata, che non dipendono dalla volontà di chi l'ha provocato. Il suono, nel suo divenire-evolversi di per sé inafferrabile ed effimero, rimanda alla fugacità del tempo, infatti può ripetersi, scandendone le varie frazioni attraverso rintocchi e ritmi musicali.

La percezione del suono, oltre che ispirare e guidare le pratiche meditative presso gli uomini di tutti i tempi, rimane da sempre esperienza essenziale per lo sviluppo dell'intelletto e dell'agire umano: già al quarto mese di gestazione, nel feto entra in funzione l'organo dell'udito che permette al nascituro di percepire la pulsazione dell'aorta addominale della madre e, a seguire, della sua voce, ponendosi quindi quale facoltà innata e fondamentale dell'individuo, da cui il ruolo essenziale giocato dalla sensibilità ritmica e musicale nell'evoluzione dell'uomo.

Il suono scandito e ritmato e il suo uso rituale si collocano inoltre in un tempo antecedente la nascita delle religioni e forse addirittura dello stesso linguaggio parlato, configurandosi quale capacità di cogliere il sacro nella natura. Il suono sta ad esempio alla base di credenze ancora oggi perpetuate da alcune popolazioni aborigene: i Kaluli di Papua Nuova Guinea ritengono che il suono musicale porti dentro di sé i suoni della natura, le voci dei morti che si rivolgono ai vivi; per alcuni popoli la musica è un dono degli dei, per altri il suono, anche quando ha origine da eventi musicali, è la voce stessa degli dei e manifestazione della loro volontà; in molti miti riguardanti la creazione, gli dei stessi nascono in conseguenza di fenomeni sonori (tuoni, esplosioni vulcaniche, terremoti). Per i popoli occidentali, a partire dai Greci, il continuum sonoro della natura è percepito come "rumore" e in quanto tale identificato come sensazione sgradevole, fastidiosa o intollerabile, e diventa "musica" solo quando viene isolato dal contesto, raffinato mediante controllo dei parametri e delle qualità dell'onda sonora (altezza, timbro, volume e intensità), e gestito attraverso rapporti numerici (accordatura) che trasformano i suoni in composizioni che suscitano emozioni, elevano lo spirito e trascendono i sensi. Il suono organizzato in musica permette così allo stesso intelletto e all'emotività di esprimere e comunicare esperienze gioiose o dolorose al di là di ogni confine o limite di linguaggi parlati e contesti sociali. (Ceriani E.)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Lariana

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01220_IMG-0000452329

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ceriani, Ercole

Data: 2010/08/25

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSC_5931

Note: Luogo del silenzio

Nome del file originale: OA-3o210-01220_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01220_IMG-0000452326

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/09/27

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: IMG_7274

Note: intero

Nome del file originale: OA-3o210-01220_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01220_IMG-0000452327

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2012/11/19

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: IMG_2714

Note: particolare

Nome del file originale: OA-3o210-01220_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01220_IMG-0000452328

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2012/11/19

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: IMG_2715

Note: particolare

Nome del file originale: OA-3o210-01220_03.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ceriani E.

Titolo libro o rivista: "Confronti" n. 3/2009

Titolo contributo: Cappelle, luoghi del silenzio, luoghi del cordoglio nei nuovi ospedali di Como, Legnano e Vimercate

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 103-118

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crippa M.A.

Titolo libro o rivista: "Confronti" nn. 2-3/2010

Titolo contributo: I luoghi di preghiera nei nuovi ospedali di Como, Legnano e Vimercate

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: pp. 97-124

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crippa M.A.

Titolo libro o rivista: "Rivista dell'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda" n. 3

Titolo contributo: Architettura e arte nella storia degli ospedali lombardi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 23-38

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando